



COMUNE DI SORTINO

DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 30/03/2017 **OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario TARI e tariffe 2017**

L'anno duemiladiciassette giorno trenta del mese di marzo , alle ore 19.00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^ convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI
ADDAMO Francesco	SI	ASTUTO Giuseppe	-
PALUMBO Maria Rita	SI	CAMMARATA Simona	SI
BLANCATO Ivano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. 1 Presenti...n.11

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori sigg.:

Dott. Bastante Vincenzo, Ing. Cianci Valentina, Dott. Buccheri Chelio e Ramondetta Francesco

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Parlato Pia , nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta

La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori: Palumbo Maria Rita, La Pila Flavio e Brancato Stefania

Verbale della seduta del 30/03/2017

La Presidente passa alla trattazione del punto n. 7 posto all'o.d.g. dell'odierna seduta: Approvazione Piano Economico Finanziario TARI e tariffe 2017.

Il capogruppo Ferranti chiede una sospensione della seduta.

La Presidente mette ai voti la proposta di sospensione di 15 minuti, che viene approvata con 11 voti favorevoli dagli 11 consiglieri presenti e votanti.

Dopo la sospensione, alla ripresa dei lavori, il Presidente procede all'appello nominale. Procedutosi all'appello, risultano presenti n. 11 consiglieri su 12 assegnati al Consiglio.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, il quale dice " *Sul piano TARI non c'è molto da dire, perché l'Amministrazione si sta impegnando e ringrazio l'assessore Cianci che sta dedicando molto tempo alla raccolta differenziata e i risultati si stanno vedendo. Abbiamo iniziato con la raccolta dell'umido nel centro storico e stiamo lavorando alla stesura di un nuovo bando di gara, al di là di quelle che sono le vicende che ci hanno visto legati all'Urega e alla Regione Siciliana, che ci consentirà di migliorare ulteriormente la qualità del servizio. Il Piano Economico Finanziario che stasera è sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale prevede delle riduzioni sostanziali rispetto a quello che si è pagato nel 2016 e nel 2015, proprio perché l'implementazione della raccolta differenziata fa sì che a parità di costi riusciamo ad ottenere un guadagno dal punto di vista dei costi di conferimento e questo sgravio ci consentirà, in base agli specchietti, di avere nella quota variabile, con 1 componente, la riduzione di 20 euro rispetto all'anno scorso; con 2 componenti la riduzione di circa 60 euro, fino ad arrivare a 6 o più componenti con 404 euro di quest'anno, contro i 540 euro dello scorso anno. In effetti 136 euro di differenza, nell'economia di una famiglia, incidono abbastanza. Ritengo che la strada intrapresa sia quella più giusta, anche se ancora c'è tanto da fare. L'attività dell'assessore e dei consiglieri si sta concentrando, innanzitutto, sulle generazioni future. E' stato fatto uno splendido lavoro con i bambini e ieri sono stato intervistato anche da 5 di loro. E' stato fatto anche tanto lavoro al Centro anziani e presso le scuole e ritengo che le nuove generazioni siano formatissime, ma è anche vero che Sortino ha una popolazione anziana, per cui bisogna fare il lavoro nei vari quartieri, andando ad informare le varie famiglie. Bisogna dire che un risultato tangibile già lo abbiamo con le richieste di compostaggio domestico che ad oggi ammontano a 172 e riguardano circa 550 utenti e questo dato rappresenta quasi il doppio rispetto allo scorso anno e, considerato che c'è richiesta fino settembre per presentare la domanda,*

questo numero sicuramente aumenterà. E' una strada impervia, ma con l'abbassamento dei costi la gente sarà maggiormente incentivata. Ovviamente il clou della raccolta differenziata sarà quando riusciremo a spostare il porta a porta anche nella zona di espansione, attivare il CCR con un discorso di applicazione della tariffa puntuale, per cui la gente avrà la possibilità di pesare i propri rifiuti e vedersi riconosciuto lo sconto. Stiamo lavorando ad un progetto sperimentale da fare nel centro storico, da subito, dove creeremo un posto in cui la gente si potrà recare per pesare i propri rifiuti. Stiamo vedendo se applicare una scontistica sulla TARI o dare dei premi, in maniera da incentivare la raccolta differenziata. Ci stiamo lavorando perché non abbiamo molti operai a disposizione e fra l'altro ogni iniziativa ha un costo e, in questo momento in cui abbiamo la possibilità di far risparmiare le famiglie, non vorremmo far aumentare i costi con questa iniziativa".

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Ferranti, la quale dice " Nel 2016 noi abbiamo speso meno di quanto si era preventivato con le tariffe, per cui c'era un avanzo di bilancio di 200.000 euro. Questo avanzo di bilancio mi era stato detto che sarebbe stato utilizzato per ridurre le tariffe del 2017. Nel 2017 una diminuzione c'è nella parte variabile, ma c'è un aumento nella parte fissa. Potrei capire come mai ci si è orientati in questo senso? E poi, una volta stabilite le tariffe del 2017, non capisco come verrebbero restituite alle persone questi avanzi".

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, il quale dice " Sul discorso delle tariffe sicuramente le spiegherò meglio l'ufficio. Le dico che il gettito della parte fissa è infinitesimale rispetto alla parte variabile. Infatti, non sono i metri quadrati a produrre i rifiuti, ma le persone e questo è il principio fondamentale della TARI. La tariffa fissa prima si pagava solo per i metri quadri, adesso, con questa legge, viene introdotto il concetto di quoziente familiare, per cui il nucleo familiare tanto è più grosso, quanta più spazzatura produce. Per quanto riguarda i 200.000 euro che pensavamo di avere di risparmio, di fatto poi si sono concretizzati sul discorso delle riduzioni. Le riduzioni e le esenzioni, per l'anno 2016 ammontano a circa 131.000 euro. Quindi queste somme hanno colmato quel calcolo previsionale fatto a inizio di anno e di fatto, questa compensazione, più il tributo provinciale, ci hanno consentito di arrivare a pareggio. Quella previsione è poi risultata errata perché veniva fatta sulla considerazione che il costo del trasporto era calcolato per i primi 6 mesi con il costo che era in vigore tutt'oggi, gli altri 6 mesi venivano calcolati con la nuova gara del servizio presentato all'Urega. Per cui passavamo, con quello schema di previsione, da una spesa mensile per la raccolta e il trasporto di 40.000 euro più iva, ad una spesa di 80.000 euro più iva. Questa spesa non si è concretizzata, ma la tariffazione è stata fatta su quella previsione

dal Commissario, a febbraio/marzo del 2016. Quella maggiorazione che ci aspettavamo, di fatto, è stata vanificata da tutta una serie di sgravi. Infatti all'o.d.g. troviamo anche il Regolamento sulla IUC perché, evidentemente, alcune riduzioni vanno riviste in quanto, ciò che si traduce in uno sconto per una persona, si traduce in un maggior carico per tutti gli altri, perché anche le riduzioni vanno spalmate sulla tariffazione. Chiedo al Capo settore contabile di fornirmi il dato per saper quanto è il gettito che deriva dalla parte fissa e quanto quello della parte variabile, in percentuale, sul costo complessivo”.

Risponde in merito il Capo settore contabile, Rag. Tuccio, il quale riferisce “Questo è un calcolo che fa il programma Anutel. Tutto il costo del servizio e tutta la ripartizione in funzione del nucleo familiare è calcolato dal programma. Volevo invece intervenire per quanto riguarda il costo del servizio. L’anno scorso era stato fatto il piano Tari su una previsione di 1.323.130 euro. Alla fine dell’anno, tutto il costo effettivo per il 2016, ammonta a 1.070.000 euro. In effetti c’è stata questa economia, ma su una previsione e un costo effettivo, che è stato impegnato alla fine dell’anno. Queste sono le somme impegnate alla fine dell’anno 2016. Per quanto riguarda il ruolo, la somma accertata, è di circa 1.200.000 euro tra incasso del Comune e 57.000 euro che corrispondono al 5% della Provincia. Da questo 1.200.000 euro, bisogna decurtare tutte le riduzioni, che sono pari a 130.000 euro. Quindi alla fine tra l’incassato, se incasseremo tutto, e il costo effettivo siamo alla pari.”

Interviene il capogruppo Ferranti dicendo che, di fatto però, c’è stato un aumento in bolletta di almeno il 15%, nonostante le riduzioni.

Interviene il Sindaco dicendo che le previsioni non sono state fatte dall’Amministrazione e il Capo settore contabile fa presente che questo aumento non dovrebbe avvenire nel 2017.

Il Sindaco dice “ Lei capisce come sarebbe andata, se non ci fossero state le 130.000 euro di riduzione. Quest’anno c’è stato questo boom perché erano frutto delle riduzioni applicate alle modifiche regolamentari fatte nel 2015, perché si allargava la base. Di fatto, il principio per cui noi eravamo contrari a questo tipo di aumenti, era perché incidono su una percentuale di utenza molto più bassa del complessivo numero delle 4.000 utenze. Per cui, nell’allargare la gamma delle agevolazioni e lei avrà modo di vedere quello che è stato fatto nel 2015, vedrà che le riduzioni sono in misura infinitesimale rispetto ai 130.000 euro che abbiamo avuto. Infatti chiederemo al Consiglio Comunale di intervenire su alcune voci, proprio perché questa soglia va

ridotta in maniera tale da consentire una più equa distribuzione con tutta l'utenza, in modo da pagare tutti meno. Logicamente ci siamo fatti carico, chi non ha avuto riduzioni, di questi 130.000 euro e, in alcuni casi, l'aumento è stato anche del 20%, cosa che riusciremo a colmare con il minor costo di quest'anno e con il buon andamento della raccolta differenziata. Vi dico già che i dati di gennaio e febbraio sono confortanti, ma quelli di marzo ancora di più, in quanto parliamo di quasi 40.000 Kg di rifiuti in meno in discarica. Se il trend è questo, alla fine dell'anno ci ritroveremo con un risparmio che potremo utilizzare per abbassare ulteriormente la pressione fiscale. L'obiettivo che ci prefiggiamo tutti è di cercare di pagare meno possibile, ma salvaguardando l'ambiente e tenendo il paese pulito. L'altra novità che abbiamo introdotto è quella dei cantieri di servizio. Con una previsione che va sulla TARI, quest'anno siamo passati da 24.000 euro, spesi nel 2016 a 40.000 euro che stiamo impegnando, per cui la gente avrà la possibilità di lavorare, di avere un incentivo e avremo la bollettazione più leggera. Questo ci consentirà di avere il paese più pulito, la riduzione a 40.000 euro perché quei 25.000 euro furono previsti per 6 mesi e ce ne vorrebbero 50.000. Considerate che per questi 3 mesi i cantieri di servizio non sono ancora partiti, in quanto prima occorre avere il bilancio approvato, ma di fatto possiamo giostrare con le mensilità che non abbiamo utilizzato per coprire il servizio. Stiamo anche predisponendo il regolamento, così come avevate richiesto la minoranza, per questi cantieri in modo tale che l'attività non sia discrezionale, ma regolamentata nei particolari e sicuramente sarà pronto per il prossimo Consiglio Comunale".

La Presidente dice " Come memoria storica del Consiglio Comunale, ricordo che lo scorso anno noi siamo intervenuti a sessione del bilancio aperto. Tutta la parte propedeutica che stiamo andando ad approvare, l'abbiamo trovata già approvata dal Commissario, tra cui anche il piano tariffario della TARI, per cui noi siamo andati ad approvare solamente lo schema di bilancio e quindi il piano tariffario di cui parlava la consigliera Ferranti, non è un piano che noi abbiamo approvato".

La Presidente mette ai voti l' Approvazione Piano Economico Finanziario TARI e tariffe 2017.

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Custode, il quale dice " Esprimiamo soddisfazione per i dati sulla raccolta differenziata e per il lavoro che sta facendo l'Assessore insieme agli uffici. Volevo aggiungere che nei dati tra quota fissa e quota variabile, i coefficienti, vanni letti nella loro interezza sul totale. Quindi noi dichiariamo di votare favorevolmente il piano tariffario della Tari".

La proposta di Approvazione Piano Economico Finanziario TARI e tariffe 2017, messa ai voti, viene approvata all'unanimità dai n. 11 consiglieri presenti e votanti.

Il capogruppo Custode chiede l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, che viene approvata all'unanimità dai n. 11 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere reso dal Revisore Unico, che si allega per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 8/3/2017, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione ;

VISTO il vigente O.R.E.L. della Regione Sicilia;

VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario TARI e tariffe 2017.

**LA PRESIDENTE
F.TO PIA PARLATO**

**IL CONSIGLIERE A.
F.TO SEBASTIANA FERRANTI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo

**LA PRESIDENTE
F.TO PIA PARLATO**

**IL CONSIGLIERE A.
F.TO SEBASTIANA FERRANTI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA**

IL CAPO SETTORE CONTABILE

PREMESSO che in data 8.3.2017 è stata approvata da parte della G.M. la Delibera avente per oggetto: "Approvazione Piano Economico-Finanziario Tari e Tariffe 2017"

VISTO l'art. 15 della IUC : "Costo di gestione del servizio rifiuti e criteri di redazione del piano finanziario" che al comma 3 recita: Il Piano Finanziario è approvato dal Consiglio Comunale, tenuto anche conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito;

VISTO altresì l'articolo 16 della IUC: "Criteri generali per la determinazione delle Tariffe per la Gestione del Servizio dei Rifiuti Urbani ed assimilati" che al comma 3 testualmente recita: *Le tariffe sono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi entro la data di approvazione del Bilancio di previsione relativo alla stessa annualità e al comma 4: La deliberazione approvata entro il termine indicato al comma precedente, per disposizioni di legge, ha effetto al 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

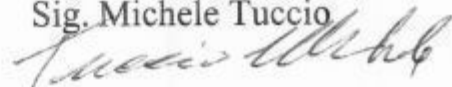
Tutto ciò premesso

PROPONE

- di APPROVARE il Piano Economico-Finanziario Tari e Tariffe 2017 come da Delibera di G.M. n. 38 dell'8.3.2017 che si allega alla presente facente parte integrante della stessa;
- di DARE ATTO che le suddette tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2017
- DI DARE ATTO che la presente delibera verrà trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e Finanze attraverso il Portale www.federalismofiscale.gov.it entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio Comunale.

IL CAPO SETTORE CONTABILE

Sig. Michele Tuccio



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Capo Settore Contabile;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi dai Responsabili di area

Visto il parere di competenza espresso dal Revisore Unico;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta che si intende integralmente riportata;

DI DARE ATTO che il Piano Economico-Finanziario Tari e Tariffe 2017 entrano in vigore il 1° gennaio 2017;

DI TRASMETTERE copia della presente delibera telematicamente al Ministero dell'Economia e Finanze attraverso il Portale www.federalismofiscale.gov.it entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio Comunale.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Pia Parlato

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Sebastiana Ferranti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonino Bartolotta

Verbale n. 5 del 3/3/2017

Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE TARI 2017

Il Revisore Unico

Premesso che:

la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) all'art. 1 commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale denominata IUC, con decorrenza dal 1 gennaio 2014 che riassume tre distinti presupposti impositivi:

* IMU - Imposta Municipale Propria di natura patrimoniale dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali;

* TASI - Tributo sui servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

* TARI - Tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore,

La TARI (tassa sui rifiuti) è disciplinata dai commi da 641 a 668, mentre i commi da 682 a 686 dettano la disciplina generale della TARI e della TASI;

Visti, in particolare i seguenti commi dell'art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013, (legge di stabilità 2014): n. 641-642-659-682-683-704;

Considerato che:

- l'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali compresa l' aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Vista la delibera del regolamento IUC;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017;

Atteso che la tariffa è stata commisurata sulla base dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Fatto presente che a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

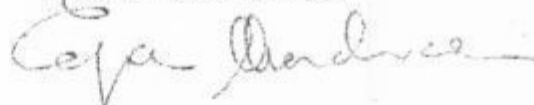
Visto il parere favorevole in linea tecnica e contabile.

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del piano economico finanziario e relative tariffe Tari 2017.

Sortino Il 3/3/2017

IL REVISORE UNICO





COMUNE DI SORTINO

(Prov. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38 DEL 8.3.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO TARI E TARIFFE 2017.

L'anno duemiladiciasette il giorno otto del mese di Marzo alle ore 14.00 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Parlato

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE			PRESENTI	ASSENTI
1) SIG.	VINCENZO PARLATO	SINDACO	<	
2) DOTT.	VINCENZO BASTANTEI	V.SINDACO	✓	
3) SIG.	FRANCESCO RAMONDETTA	ASSESSORE	✓	
4) DOTT.	CHELIO BUCCHERI	ASSESSORE	✓	
5) DOTT.SSA	VALENTINA CIANCI	ASSESSORE	✓	
6)				

TOTALE

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1015 n.148), i Sigg. Con la partecipazione del Segretario Dott.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

• CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

• NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 3.3.2011

F.to IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi

dell'Art.55 L.R.n.44/91:

FAVOREVOLE

• CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

• NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

Data 3.3.2011

IL RESPONSABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO TARI E TARIFFE 2017.

IL CAPO SETTORE CONTABILE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU e TASI) e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI)

CONSIDERATO che il blocco dell'aumento dei tributi comunali introdotto dall'art. 1, comma 26 L.208/2015 non si applica alla TARI, dovendo garantire il tributo la copertura del costo del servizio, a fronte delle sue possibili variazioni;

CONSIDERATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- la possibilità (commi 651 - 652 L. 147/2013) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2014 per la definizione delle tariffe TARI;
 - b) in alternativa, del principio *«chi inquina paga»*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO peraltro che, ai fini TARI, le modifiche introdotte dall'art. 2 del D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, hanno fatto venire meno due elementi portanti della disciplina dettata dal D.P.R. 158/1999, prevedendo che:

- nelle more della revisione dello stesso D.P.R. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere, per gli anni 2014 - 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, con riferimento alle utenze domestiche;
- in deroga all'obbligo di copertura integrale del servizio, la possibilità per i Comuni di deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, senza più alcun vincolo massimo nel finanziamento delle riduzioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. e) D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, nella determinazione della TARI, il Comune deve disciplinare con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2017, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

PROPONE

1. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2017, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
1 componente	0,54	71,44
2 componenti	0,63	166,70
3 componenti	0,69	214,32
4 componenti	0,73	261,95
5 componenti	0,74	345,30
6 o più componenti	0,71	404,83

Utenze non domestiche

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38	1,01
2. Cinematografi e teatri	0,28	0,73
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,30	0,81
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	1,40
5. Stabilimenti balneari	0,30	0,78
6. Esposizioni, autosaloni	0,29	0,77
7. Alberghi con ristorante	0,85	2,25
8. Alberghi senza ristorante	0,72	1,90
9. Case di cura e riposo	0,76	2,00
10. Ospedale	0,73	1,91
11. Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	2,00
12. Banche ed istituti di credito	0,41	1,06
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,72	1,90
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,85	2,24
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,47	1,24
16. Banche di mercato beni durevoli	1,01	2,64
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,01	2,64
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,65	1,72
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,77	2,03

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,28	0,73
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,38	1,01
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,88	7,57
23. Mense, birrerie, amburgherie	2,16	5,66
24. Bar, caffè, pasticceria	2,17	5,69
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,32	3,46
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,32	3,48
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,74	9,84
28. Ipermercati di generi misti	1,40	3,67
29. Banchi di mercato genere alimentari	2,84	7,46
30. Discoteche, night club	0,65	1,72

- 3) di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 4) di dare atto che tali aliquote e tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2017 .;
- 5) di trasmettere la presente al Consiglio Comunale per i provvedimenti di competenza;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economie e delle Finanze per il tramite del portale :www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale.

IL CAPO SETTORE CONTABILE
Sig Michele Tuccio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Capo Settore Contabile;
Visto il vigente O.R.E.L.;
Visto lo Statuto Comunale;
VISTO il regolamento comunale di contabilità;
Visti i pareri resi dai Responsabili di area
Visto il parere di competenza espresso dal Revisore Unico;
Con voto unanime

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta che si intende integralmente riportata;
DI DARE ATTO che le suesposte tariffe TARI hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
DI TRASMETTERE la presente al Consiglio Comunale per i provvedimenti di competenza;
DI TRASMETTERE telematicamente la presente al Ministero dell'Economie e delle Finanze per il tramite del portale :www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale.

IL PRESIDENTE
SIG. VINCENZO PARLATO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE
SIG. VINCENZO PARLATO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzata da  **ADVANCED SYSTEMS**
Soluzioni Informatiche

Comune di Sortino

Passa alla pagina: 1 2 3 4 5



Configurazione Tariffa

Parametri

Area

SUD

Popolazione

> 5000

Coefficiente K_b (Parte variabile UtENZE domestiche)

Minimo

Coefficiente K_c e K_d (Parte Fissa e variabile UtENZE non domestiche)

Minimo

Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utENZE domestiche (Kg)

2.412.216 (80%)

Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utENZE non domestiche (Kg)

268.024 (10%)

Quantità Totale dei Rifiuti prodotti (Kg)

2.680.240

Percentuale UtENZE Domestiche

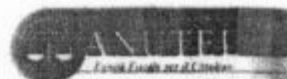
88,00

Percentuale UtENZE Non Domestiche

12,00

Passa alla pagina: 1 2 3 4 5





$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1} (1+IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da ADVANCED SYSTEMS
S.p.A. - Informatiche

Comune di Sortino



Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)



Informazione Utenze

Domestiche senza riduzione

Non domestiche (più di 5000 abitanti)

Numero componenti

Superficie (mq)

Numero di utenze

1	119.820	1.678
2	87.144	1.051
3	71.032	880
4	63.019	709
5	11.905	147
6 o più	2.209	31



Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)





$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n+1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$



realizzato da ADVANCED SYSTEMS
Sistemi Informatiche

Comune di Sortino

Passa alla pagina 1 2 3 4 5

Informazione Utenze

Domestiche senza riduzione

Non domestiche (più di 5000 abitanti)

Attività	Superficie (mq)	Numero di utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.788	24
2 Cinematografi e teatri	0	0
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	477	9
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	552	5
5 Stabilimenti balneari	0	0
6 Esposizioni, autosaloni	734	5
7 Alberghi con ristorante	0	0
8 Alberghi senza ristorante	595	2
9 Case di cura e riposo	245	1
10 Ospedali	40	1
11 Uffici, agenzie, studi professionali	5.180	78
12 Banche ed istituti di credito	345	2
13 Negozi abbigliamento, calzatura, librerie cartolerie, ferramenta o altri beni durevoli	2.388	37
14 Edicola, farmacia, tabaccheria, pluricanze	681	12
15 Negozi particolari quali frutteria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.901	29
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	0
17 Attività artigianali tipo orfegne Parrucchiere, barbieri, estetista	1.399	25

18	Attività artigianali tipo botteghe Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.420	7
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.407	18
20	Attività industriali con capannoni di produzione	970	2
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.171	44
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie pub	2.454	21
23	Mense, birrerie, amburgherie	185	3
24	Bar, caffè, pasticceria	1.985	27
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.189	8
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	543	16
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	335	9
28	Ipermercati di generi misti	0	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	0
30	Discoteche, night club	0	0

Passa alla pagina: 1 2 3 4 5



$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da ADVANCED SYSTEMS
Soluzioni Informatiche

Comune di Sortino

Passa alla pagina: 1 2 3 4 5

Determinazione dei costi

- Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG)
- Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)
- Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) parte fissa
- Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT) parte variabile
- Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) parte variabile
- Altri Costi (AC) parte fissa
- Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)
- Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) parte variabile
- Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) parte variabile
- Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell'anno precedente (CC)
- Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC) parte fissa
- Costi Generali di Gestione (CGG) parte fissa
- Costi Comuni Diversi (CCD) parte fissa
- Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP)
- Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)
- Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) parte fissa
- Ammortamenti (AnnM)
- Accantonamenti (Acc)
- Remunerazione del capitale investito (R)
- Tasso remunerazione del capitale impiegato (r)
- Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente - immobilizzazioni nette (KN)
- Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I)
- Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex post, cioè riferito all'anno precedente tra investimenti realizzati e investimenti programmati (F)
- Costi Calcolati (T = TF + TV)
- Parte Fissa (TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK)
- Parte Variabile (TV = CRT + CTS + CRD + CTR)

Mostra dettagli

857.020,00 € (EUR)	+
857.020,00 € (EUR)	-
0,00 € (EUR)	
550.000,00 € (EUR)	
299.200,00 € (EUR)	
47.620,00 € (EUR)	
0,00 € (EUR)	-
€ (EUR)	
0,00 € (EUR)	
193.330,70 € (EUR)	+
45.000,00 € (EUR)	
126.830,70 € (EUR)	
21.500,00 € (EUR)	
0,00 %	
0,00 %	
15.355,85 € (EUR)	+
15.355,85 € (EUR)	
0,00 € (EUR)	
0,00 € (EUR)	-
0,00 %	
0,00 € (EUR)	
0,00 € (EUR)	
0,00 %	
1.005.708,55 €	
256.506,55 €	24,07 %
809.200,00 €	75,93 %

Passa alla pagina: 1 2 3 4 5



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCED SYSTEMS**
Soluzioni Informatiche

Comune di Sortino



Passa alla pagina: 1 2 3 4 5



Determinazione della Tariffa

Costi Calcolati	1.065.706,55 €
Coefficiente di incremento del totale delle entrate tariffarie (K)	0,00 %

Suddivisione della tariffa

TARIFFA	1.065.706,55 €
Parte Fissa	256.606,55 €
Utenze domestiche	225.725,76 €
Utenze non domestiche	30.780,79 €
Parte Variabile	809.200,00 €
Utenze domestiche	726.280,00 €
Utenze non domestiche	80.920,00 €



Passa alla pagina: 1 2 3 4 5





$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCED SYSTEMS**
S.p.A. - Informatiche

Comune di Sortino



Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Calcolo Tariffa Base

Utenze domestiche Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)

Parte Fissa (Quf): 0,67 €/mq **Parte Variabile (Quv + Cu):** 119,07 €

Numero componenti	Importo Parte Fissa (€ / mq)	Importo Parte Variabile (€)
1	0,54	71,44
2	0,63	106,70
3	0,69	214,32
4	0,73	291,95
5	0,74	345,30
6 o più'	0,71	404,83



Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n+1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCED SYSTEMS** Soluzioni Informatiche

Comune di Sortino

Passa alla pagina 1 2 3 4 5



Calcolo Tariffa Base

Utenze domestiche Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)

Parte Fissa (Qapf):		0,85 €/mq	Parte Variabile (Cu):	0,25 €/Kg
Codice	Attività	Importo Parte Fissa (€ / mq)	Importo Parte Variabile (€ / mq)	
	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38	1,01	
	Cinematografi e teatri	0,28	0,73	
	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,30	0,81	
	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	1,40	
	Stabilimenti balneari	0,30	0,78	
	Esposizioni, autosaloni	0,29	0,77	
	Alberghi con ristorante	0,85	2,25	
	Alberghi senza ristorante	0,72	1,90	
	Casa di cura e riposo	0,76	2,00	
	Ospedali	0,73	1,91	
	Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	2,00	
	Banche ed istituti di credito	0,41	1,06	
	Negozi abbigliamento, calzatura, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	0,72	1,90	
	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,85	2,24	
	Negozi particolari quali materassi, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,47	1,24	
	Banchi di mercato beni durevoli	1,01	2,64	
	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,01	2,64	
	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,85	1,72	
	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,77	2,03	
	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	1,93	

Attività artigianali di produzione beni specifici	0,38	1,01
Ristoranti, trattoria, osterie, pizzerie, pub	2,88	7,57
Mense: birrene, amburgherie	2,16	5,66
Bar, caffè, pasticceria	2,17	5,69
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,32	3,46
Pluricenze alimentari e/o miste	1,32	3,48
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,74	9,84
Ipermercati di generi misti	1,40	3,67
Banchi di mercato generi alimentari	2,84	7,46
Discoteche, night club	0,65	1,72

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Verbale n. 5 del 3/3/2017

Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE TARI 2017

Il Revisore Unico

Premesso che:

la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) all'art. 1 commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale denominata IUC, con decorrenza dal 1 gennaio 2014 che riassume tre distinti presupposti impositivi:

* IMU - Imposta Municipale Propria di natura patrimoniale dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali;

* TASI - Tributo sui servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

* TARI - Tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore,

La TARI (tassa sui rifiuti) è disciplinata dai commi da 641 a 668, mentre i commi da 682 a 686 dettano la disciplina generale della TARI e della TASI;

Visti, in particolare i seguenti commi dell'art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013, (legge di stabilità 2014): n. 641-642-659-682-683-704;

Considerato che:

- l'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali compresa l' aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Vista la delibera del regolamento IUC;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017;

Atteso che la tariffa è stata commisurata sulla base dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Fatto presente che a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

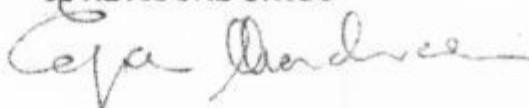
Visto il parere favorevole in linea tecnica e contabile.

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del piano economico finanziario e relative tariffe Tari 2017.

Sortino li 3/3/2017

IL REVISORE UNICO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) da **08 MAR 2017** al **23 MAR 2017** al n.ro **364** del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li **08 MAR 2017**

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig.Scamporlino Mario

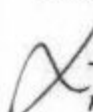
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **8.3.2017**

 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134, c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott..

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal 28 APR. 2017 al 13 MAG. 2017 al n.ro 604 del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li 28 APR. 2017

*IL MESSO COMUNALE
f.to Sig.Scamporlino Mario*

*IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.Antonino Bartolotta*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

- perché dichiarata immediatamente esecutiva(Art.134 , c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

*IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Antonino Bartolotta*

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.Antonino Bartolotta